L'ESPERTO RISPONDE

Ciao Maurizio,

a fine torneo, parlando con un amico, è nata questa discussione:

terzo di mano con 10XXX RDFXX XX XX apro di 1 CUORI e quando l'arbitro mi contesta la psichica di apertura, siamo al circolo, ribatto che non avevo alcuna intenzione di menare per il naso l'avversario, bensì volevo solo dare l'attacco al compagno ...

Ho risposto che non era possibile accogliere tale obiezione ... perché in effetti 6 punti erano troppo pochi per giustificare un'apertura a livello di uno, anche se fatta in terza posizione ... ed era quindi preminente l'intento "piratesco" ... per cui psichica sì.

Cosa ne pensi?

Saluti e grazie

Chicco Battistone

Risponde Maurizio Di Sacco

Psichica sì. Capisco la motivazione, ma rimane il fatto di avere dato agli avversari una grave storta sul punteggio.

Ciao

Sono Giovannoni Claudio, direttore di Cremona, ti disturbo per questo quesito:
una coppia, da sistema, non apre con una 4-3-3-3, di 12 -13 punti, ma solo con 14.

Devono allertare prima di iniziare, quando aprono o mai?.

Secondo me quando aprono.

Ti ringrazio per la risposta che mi vorrai dare, spero di non averti disturbato con una banalità.

Risponde Maurizio Di Sacco

Ciao Claudio,

domanda niente affatto banale la tua, dato che tratta un argomento molto interessante, ovvero quello relative al fatto che gli avversari non debbano semplicemente essere allertati ed informati riguardo al mero significato di una chiamata (o di una giocata), ma anche riguardo alle inferenze delle stesse.

Nel nostro caso, la coppia in questione non deve limitarsi ad allertare le aperture, ma, e soprattutto, deve allertare il passo(!), dato che il medesimo può provenire da mani che sarebbero aperte da tutti gli altri, ovvero, per esemplificare, perché loro danno ad una chiamata (il passo) un significato che può risultare del tutto inatteso per gli avversari.

Cordiali Saluti